

COMUNE DI FOLGARIA

Provincia di Trento

PARERE 4/2021 DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Francesco Salvetta

Comune di Folgaria

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 27.05.2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e s. m. (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011, così come rettificato ed integrato dal D. Lgs. 126 del 2014, e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;
- preso atto che la Provincia Autonoma di Trento ha recepito, con la L.P. 9 dicembre 2015 n.18, il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s. m. e, in attuazione dell'art. 79 dello statuto speciale, dispone che gli enti locali della Provincia di Trento ed i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. La legge provinciale n. 18 del 2015 individua peraltro gli articoli del Decreto Legislativo 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locale, che si applicano agli enti locali in ambito provinciale.

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Folgaria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, 31.05.2021

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Francesco Salvetta

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2021-2023	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	11
5. Finanziamento della spesa del titolo 2	11
6. La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
7. Verifica della coerenza interna	13
8. Verifica della coerenza esterna.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023.....	19
A) ENTRATE CORRENTI	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Piano di miglioramento.....	21
Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
Fondo di riserva di competenza	22
Fondi per spese potenziali.....	23
ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
SPESE IN CONTO CAPITALE	23
INDEBITAMENTO	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	27

Premessa e verifiche preliminari

Il revisore dei Conti del Comune di Folgaria è stato nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 18 dicembre 2020.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.Lgs.118/2011, così come integrato dal D.Lgs 126/2014.

Il revisore ha ricevuto in data 24/05/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 13/05/2021 con delibera n. 77 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):

- g) elenco indirizzi Internet di pubblicazione del Rendiconto della gestione 2019 del Comune di Folgaria;

nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:

- h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe dei servizi dell'ente.
- i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

necessari per l'espressione del parere:

- m) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta comunale;
- n) il programma triennale dei lavori pubblici, disciplinato ai sensi dell'articolo 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale 1061/2002, che è contenuto nel

- documento unico di programmazione (DUP);
- o) la programmazione annuale del fabbisogno di personale, contenuta nel documento unico di programmazione (DUP);

Viste le disposizioni che regolano la finanza locale nell'ambito della Provincia Autonoma di Trento, in particolare il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il regolamento di contabilità del Comune di Folgaria;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11.

Accertamenti preliminari

L'Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 13.09.2019, si è avvalso della facoltà di non adottare la contabilità economico-patrimoniale per gli anni 2019 e 2020

L'Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 13.09.2019 ha preso atto che allegherà al rendiconto 2020 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 secondo gli schemi semplificati che verranno approvati con apposito decreto, così come previsto dal comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000

L'Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 13.09.2019, si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del D.lgs. 267/2000 e ss.mm..

L'Ente entro il 31 dicembre 2020 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022, con le seguenti variazioni, compreso variazioni di sola cassa e il prelievo dal fondo di riserva, escludendo però il riaccertamento dei residui:

variazioni di bilancio:

1^ variazione assestamento generale con DCC 22 dd. 30.7.2020

2^ variazione con DCC 30 dd. 13.11.2020

3^ variazione con DGM 277 dd. 30.11.2020 ratificata con DCC n. 37 dd. 18.12.2020.

Variazioni di sola cassa:

nessuna

Prelevamento dal fondo di riserva ordinario:

1^ prelevamento con DGM 155 dd. 06.08.2020

2^ prelevamento con DGM 208 dd. 06.10.2020

3^ prelevamento con DGM 226 dd. 22.10.2020

4^ prelevamento con DGM 284 dd. 03.12.2020

5^ prelevamento con DGM 309 dd. 24.12.2020

6^ prelevamento con DGM 341 dd. 31.12.2020

Verifica degli equilibri

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

Il rendiconto per l'esercizio 2019 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 13 novembre 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 16 ottobre 2020, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2020:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2020		
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020		6.006.193,84
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020		3.409.216,46
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2020		14.059.717,66
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2020		13.926.680,96
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020		0,00
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020		0,00
+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020		314.071,04
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021		9.871.638,27
+ Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020		0,00
- Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020		0,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo		0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo		0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo		0,00
- Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2020 (1)		2.682.037,29
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2020 (2)		7.195.600,98
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2020		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)		3.092.647,71
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) (5)		
Fondo anticipazioni liquidità		2.500,00
Fondo perdite società partecipate(5)		2.500,00
Fondo contenzioso (5)		293.756,39
Altri Accantonamenti (5)		
		3.391.404,10
Totale parte accantonata		
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili Vincoli derivanti da trasferimenti		235.826,14

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata			235.826,14
Parte destinata agli investimenti			243.898,79
D) Totale destinata agli investimenti			243.898,79
	D) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		3.324.471,95
	E) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)		

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità	3.079.499,06	1.711.672,58	3.628.174,62
Di cui cassa vincolata			
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Bilancio di previsione 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE		previsioni definitive 2020	2021	2022	2023
Avanzo di Amministrazione Presunto					
FPV vincolato spese correnti		788.306,54	0,00	0,00	0,00
FPV vincolato spese in conto capitale		2.620.909,92	2.682.037,27	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione		265.999,00	0,00	0,00	0,00
<i>Fondo di Cassa</i>		1.711.672,58	3.628.174,62		
TITOLO 1	Titolo 1 Entrate correnti	4.829.028,00	4.890.410,00	4.925.110,00	4.925.110,00
TITOLO 2	Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.234.482,42	859.460,00	777.548,00	777.548,00
TITOLO 3	Titolo 3 Entrate extratributarie	3.249.577,00	3.262.295,00	3.164.651,00	3.164.651,00
TITOLO 4	Titolo 4 Entrate in conto capitale	7.550.162,61	5.603.496,67	3.384.255,00	1.588.685,00
TITOLO 6	Titolo 6 Accensione prestiti	-	-	-	-
TITOLO 7	Titolo 7 Anticipazioni da Tesoriere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 9	Titolo 9 Entrate pe conto terzi e partite di giro	3.036.700,00	3.036.700,00	3.036.700,00	3.036.700,00
Totale titoli	Totale titoli	24.075.164,49	20.834.398,96	15.788.264,00	13.992.694,00

SPESE		previsioni definitive 2020	2021	2022	2023
TITOLO 1	Titolo 1 Spese correnti	9.988.201,96	8.876.268,00	8.731.532,00	8.731.532,00
TITOLO 2	Titolo 2 Spese in conto capitale	12.719.273,53	8.285.533,96	3.384.255,00	1.588.685,00
TITOLO 3	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria	250.000,00	-	-	-
TITOLO 4	Titolo 4 Rimborso prestiti	135.292,00	135.897,00	135.777,00	136.024,00
TITOLO 5	Titolo 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 7	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	3.036.700,00	3.036.700,00	3.036.700,00	3.036.700,00
Totale titoli	Totale titoli	26.629.467,49	20.834.398,96	15.788.264,00	13.992.694,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti

1.1 Pareggio complessivo

Il totale generale delle spese previste (€ 20.834.398,96.- nel 2021, € 15.788.264,00.- nel 2022 ed € 153.992.694,00.- nel 2023) è pari al totale generale delle entrate 20.834.398,96.- nel 2021, € 15.788.264,00.- nel 2022 ed € 153.992.694,00.- nel 2023).

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Per le modalità di applicazione del fondo pluriennale vincolato nel Bilancio di previsione 2020-2022 si rinvia al paragrafo 3 “Nuove regole di finanza pubblica” pagina 20 della Nota integrativa al Bilancio di previsione 2020- 2022 e alle pagine 12,13 e 14 della presente relazione.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art.162 del Tuel.

Il fondo presunto finale di cassa 2021 è pari ad euro 7.116.508,63.-.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO GENERALE							
	2021	2022	2023		2021	2022	2023
Entrata					Uscita		
Utilizzo avanzo					Disavanzo		
Fondo Pluriennale Vincolato	2.682.037,27						
Titolo 1 Entrate correnti	4.890.410,00	4.925.110,00	4.925.110,00	Titolo 1 Spese correnti	8.876.268,00	8.731.532,00	8.731.532,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	859.460,00	777.548,00	777.548,00	Titolo 2 Spese in conto capitale	8.285.533,96	3.384.255,00	1.588.685,00
	3.262.295,00	3.164.651,00	3.164.651,00	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria	-	-	-
Titolo 3 Entrate extratributarie							
Titolo 4 Entrate in conto capitale	5.603.496,67	3.384.255,00	1.588.685,00				
Totale Entrate finali	14.615.661,67	12.251.564,00	10.455.994,00	Totale Uscite finali	17.161.801,96	12.115.787,00	10.319.970,00
Titolo 6 Accensione prestiti	-	-	-	Titolo 4 Rimborso prestiti	135.897,00	135.777,00	136.024,00
Titolo 7 Anticipazioni da Tesoriere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	3.036.700,00	3.036.700,00	3.036.700,00	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	3.036.700,00	3.036.700,00	3.036.700,00
Totale Titoli	18.152.361,67	15.788.264,00	13.992.694,00	Totale Titoli	20.834.398,96	15.788.264,00	13.992.694,00
Totale complessivo entrate	20.834.398,96	15.788.264,00	13.992.694,00	Totale complessivo uscite	20.834.398,96	15.788.264,00	13.992.694,00

Equilibrio corrente

bilancio corrente ENTRATA	2021	2022	2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.890.410,00	4.925.110,00	4.925.110,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	859.460,00	777.548,00	777.548,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.262.295,00	3.164.651,00	3.164.651,00
Titolo 4 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			
Utilizzo avanzo presunto per spese correnti			
FPV per finanziamento spese correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti			
Entrate in c/capitale che finanziano spese di investimento			
Totale entrate correnti	9.012.165,00	8.867.309,00	8.867.309,00
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti			
TOTALE ENTRATE BILANCIO CORRENTE	9.012.165,00	8.867.309,00	8.867.309,00

bilancio corrente SPESA	2021	2022	2023
--------------------------------	------	------	------

Titolo 1 - Spese correnti	8.876.268,00	8.731.532,00	8.731.532,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	135.897,00	135.777,00	136.024,00
Totale spese titoli I e IV	9.012.165,00	8.867.309,00	8.867.309,00
TOTALE SPESE BILANCIO CORRENTE	9.012.165,00	8.867.309,00	8.867.309,00

Equilibrio capitale

bilancio ENTRATA	2021	2022	2023
Titolo 4- Entrate in conto capitale	5.603.496,67	3.384.255,00	1.588.685,00
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
Totale titolo IV rettificato	5.603.496,67	3.384.255,00	1.588.685,00
Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
FPV per finanziamento spese di investimento	2.682.037,27	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE DEL BILANCIO INVESTIMENTI	8.285.533,94	3.384.255,00	1.588.685,00

bilancio SPESA	2021	2022	2023
Titolo 2 -Spese in conto capitale	8.285.533,96	3.384.255,00	1.588.685,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESE BILANCIO INVESTIMENTI	8.285.533,96	3.384.255,00	1.588.685,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate una tantum per euro 251.022,00: le principali sono riferibili alle attività di liquidazione e accertamento IMIS per euro 220.000,00.- (capitolo 9.00), attribuzione 5 per mille per euro 1.300,00.- (cap. 555.20), Sanzioni amministrative per violazioni a regolamenti, ordinanze e altre norme (cap. 650.10) per euro 1.500,00.-, Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada (cap. 655.10) per euro 28.000,00.-, Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada rilevate con autovelux (cap. 656.00) per euro 200,00.

Spese non ricorrenti per euro 214.010,00.-: le principali riguardano spese per servizi legali per euro 16.000,00, rimborsi IMIS ed altri tributi per euro 86.510,00, agevolazioni TARI per euro 80.000,00.-, acquisto materiali per sanificazione per euro 2.000,00.-, materiale per consultazioni elettorali per euro 1.000,00.-, rimborsi per servizio idrico integrato per euro 3.000,00.-, Concorso spese per collocamento in strutture residenziali e di ricovero per anziani per euro 25.000,00.-,

5. Finanziamento della spesa del titolo 2

Il titolo 2 della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato secondo quanto presente nell'allegato al bilancio “Prospetto finanziamento-investimento anno 2021”.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Verifica coerenza delle previsioni

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che il documento “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 con relativi allegati” è coerente con il documento di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 25.05.2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici, contenuto nel DUP, è disciplinato, ai sensi dell'articolo 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale 1061/2002.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, contenuta nel DUP, tiene conto delle indicazioni e dei vincoli discendenti dal Protocollo di finanza locale per il 2021 in materia di contenimento della spesa.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021/2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha introdotto, per tutti gli Enti (di cui al comma 1 dell'art. 9 della Legge rafforzata 243/2012) nazionali, anche quelli con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, il principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali, che costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Tale norma risulta recepita dal comma 2 dell'art. 16 della L.P 21/2015 (legge provinciale di stabilità 2016), che modifica il comma 1 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 2010.

Detto articolo della legge provinciale recita: “A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo

non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Con successivo provvedimento, adottato d'intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali, sono definite le modalità di calcolo del predetto saldo di competenza e le modalità di monitoraggio delle sue risultanze, nel rispetto degli obiettivi fissati per il sistema territoriale provinciale integrato ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto.”

Di conseguenza per il calcolo del differenziale tra entrate e spese da considerare per i saldi di finanza pubblica, si ricomprendono tra le entrate finali quelle ascrivibili ai titoli I, II, III, IV e V degli schemi previsti dal D.lgs 118/2011 e quali uscite finali quelle ascrivibili ai titoli I, II, III degli schemi di bilancio previsti dal D.lgs 118/2011.

Ulteriori aspetti da considerare per la determinazione del pareggio di bilancio sono i seguenti:

- 1) nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato, limitatamente al 2016, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento;
- 2) nel calcolo del differenziale valido per il computo dei saldi di finanza pubblica non sono considerati tra le spese finali gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (FCDDE) e i fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire quale quota di accantonamento del risultato di amministrazione;
- 3) il surplus positivo tra entrate e spese finali può essere utilizzato ai fini dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, ovvero per l'assunzione di mutui e dovrà essere costantemente monitorato nel corso dell'esercizio.

La legge n. 164 del 31 agosto 2016 apporta importanti modifiche alle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla Legge n. 243/2012 e che vanno a disciplinare il predetto vincolo di finanza pubblica dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali, a partire dal 2017.

Anzitutto, la Legge n. 164 del 2016 ridimensiona fortemente l'art. 9 della Legge n. 243/2012. Spariscono tutti i vincoli elencati dall'art. 9 (vincoli che non sono mai entrati in vigore) e vengono sostituiti da un unico obiettivo rappresentato dal saldo non negativo in termini di competenza del saldo delle entrate e delle spese finali.

La nuova legge prevede che dal 2020 verrà considerato, nei calcoli del pareggio di bilancio, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata, al netto della quota finanziata dall'indebitamento e dall'avanzo di amministrazione, che il fondo pluriennale di spesa, mentre per il triennio 2017-2019 il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa verrà ricompreso nel parametro in questione, “compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale”.

Si precisa che la legge di bilancio statale del 2018 (L. 145/2018) ha abrogato l'obbligo di redazione del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Tale documento resta un adempimento facoltativo per l'Ente. Il Comune di Folgaria non procederà alla redazione del bilancio consolidato essendosi avvalso, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 13.09.2019 della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del D.lgs. 267/2000 e ss.mm..

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA	COMPETENZA
			ANNO 2022	ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.628.174,62		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.012.165,00 0,00	8.867.309,00 0,00	8.867.309,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo svalutazione crediti	(-)	8.876.268,00 0,00 658.206,81	8.731.532,00 0,00 692.531,60	8.731.285,00 0,00 692.531,60
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	135.897,00	135.777,00	136.024,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRÉ POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)		0,00	0,00	0,00
	O=G+H+I-L+M			

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA	COMPETENZA
			ANNO 2022	ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento(**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	2.682.037,29	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.603.496,67 0,00	3.384.255,00 0,00	1.588.685,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	8.285.533,96 0,00	3.384.255,00 0,00	1.588.685,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			0,00	0,00

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
 E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
 S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
 S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
 T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
 X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
 X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
 Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
 (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un preventivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
 (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
 (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2021-2023

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta immobiliare semplice

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote da ultimo approvate con deliberazione del Commissario straordinario n. 7 del 30.03.2019 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in euro 3.820.000,00 per il 2021 e in euro 3.850.000,00 per il 2022 e 2023.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMIS di anni precedenti è previsto in euro 220.000,00.-, con una diminuzione di euro 66.000,00 rispetto alla somma stanziata nel bilancio di previsione 2020 per attività di liquidazione e accertamento IMUP/IMIS.

Canone unico patrimoniale

A partire dal 01.01.2021, per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27.12.2019, art. 1 commi 816 e seguenti, è stato introdotto canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Il canone unico patrimoniale sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'attività di accertamento e di riscossione dei due tributi nonché la gestione delle pubbliche affissioni è affidata in concessione. Per l'esercizio 2020 le previsioni di entrate relative all'imposta comunale sulla pubblicità ammontavano ad euro 9.043,00.-; per quanto riguarda i diritti sulle pubbliche affissioni, il gettito era quantificato in euro 3.960,00.-.

Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP)

Anche l'attività di riscossione della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche è affidata in concessione. Il canone a carico del concessionario ammontava nel 2020 ad € 7.800,00 per l'occupazione permanente ed € 5.200,00.- per le occupazioni temporanee.

Per gli esercizi 2021, 2022 e 2023, le previsioni di entrata relative al canone unico patrimoniale ammontano ad euro 26.103,00.- per ciascuna annualità, corrispondente agli importi previsti nell'esercizio 2020 per imposta sulla pubblicità, diritti pubbliche affissioni e TOSAP.

TARI

Per gli esercizi 2021, 2022 e 2023, le previsioni di entrata relative alla Tariffa rifiuti sono stimate rispettivamente in euro 850.000,00.-, 855.000,00.-, 855.000,00.-.

Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento

Per quanto riguarda la quantificazione del fondo perequativo/di solidarietà 2020 e dei collegati trasferimenti di parte corrente (ed in particolare quelli conseguenti al minor gettito IM.I.S. nelle varie fattispecie), nella previsione di bilancio si è fatto riferimento ai dati definitivi 2020.

Si precisa che all'interno del **fondo perequativo** complessivo per i Comuni come indicato nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 sono ricomprese, come negli ultimi esercizi, le quote relative al servizio biblioteca e per la copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2016-2018 con le seguenti quote

- euro 2,89 milioni circa quale quota per le biblioteche (€ 22.656,00.- per il Comune di Folgaria);
- euro 14,00 milioni circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2016-2018.

Nella previsione di bilancio del trasferimento relativo al servizio biblioteca, si è fatto riferimento alla somma assegnata nel 2020.

Per quanto riguarda invece le risorse assegnate sul **Fondo specifici servizi comunali**, la loro quantificazione avverrà sempre in base al Protocollo d'intesa 2021. Nella previsione di bilancio del trasferimento relativi ai servizi socio-educativi della prima infanzia e al servizio di custodia foyrestale, si è fatto riferimento alla somma assegnata nel 2020.

In relazione infine all'**ex Fondo investimenti minori** si prevede, come già previsto a partire dal 2018, il recupero di una parte della quota relativa al debito estinto anticipata dalla Provincia nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui realizzata nel 2015.

Proventi dei servizi pubblici

Il Comune di Folgaria, relativamente alla determinazione delle tariffe riferite a servizi erogati o messi a disposizione dal Comune ovvero da enti di gestione dallo stesso individuati, ha approvato nel corso del corrente mese di maggio 2021 con delibera della Giunta le tariffe per l'anno 2021 del servizio pubblico di fognatura e con delibera della Giunta le tariffe per l'anno 2021 del servizio pubblico di acquedotto.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2021, 2022 e 2023 in:

- euro 28.200,00.- per le sanzioni da violazioni Codice della Strada;
- euro 1.500,00 per le sanzioni amministrativa per violazione a regolamenti, ordinanze e altre norme.

L'entrata risulta utilizzata per il finanziamento di spese correnti.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 250,00 stimati sulla media degli esercizi precedenti per distribuzione di dividendi dagli organismi partecipati del Comune.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal bilancio di previsione 2020:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Spese correnti	2021	2022	2023
1 redditi da lavoro dipendente	1.841.900,00	1.676.260,00	1.681.260,00

2 imposte e tasse a carico dell'ente	279.335,00	164.125,00	160.125,00
3 acquisto di beni e servizi	5.579.525,00	5.733.358,00	5.730.358,00
4 trasferimenti correnti	388.250,00	348.550,00	348.550,00
7 interessi passivi	2.193,00	1.949,00	1.701,00
9 rimborsi e poste correttive delle entrate	900,00	900,00	900,00
10 altre spese correnti	784.165,00	806.390,00	808.391,00
	8.876.268,00	8.731.532,00	8.731.285,00

Piano di miglioramento

Fino al 2020 l'Ente era in deroga rispetto all'implementazione del piano di miglioramento in quanto coinvolto nel processo di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata, essendo Comune inferiore ai 5.000 abitanti.

Il revisore da atto altresì che, eliminato nel 2020 l'obbligo di gestione associata, i Comuni dell'ambito hanno deciso di comune accordo di recedere dalla convenzione con effetto dal 01.05.2021.

Il Comune di Folgaria ha raggiunta l'obiettivo di efficientamento fissato dalla Giunta Provinciale, come rendicontato alla Provincia, sulla base dei dati del rendiconto 2019, nel gennaio 2021.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023 tiene conto della programmazione del fabbisogno e dei vincoli discendenti dal Protocollo di finanza locale in materia di contenimento della spesa (vedasi il DUP).

È prevista l'assunzione di personale stagionale, per l'utilizzazione del legname.

Per quanto riguarda il Comune di Folgaria nell'anno 2021 alla data di redazione di tale documento non sono state comunicate cessazioni. Sono invece da coprire posti rimasti vacanti a seguito del personale cessato nel 2020 (1 assistente contabile e 1 funzionario tecnico) per i quali l'Ente a breve bandirà i relativi concorsi. Per quanto riguarda i posti rimasti vacanti a seguito del personale cessato nel 2019, l'Ente ha provveduto ad espletare i relativi concorsi per assunzioni in ruolo (una unità per il cantiere comunale e una unità presso il Servizio Tecnico), peraltro concluse le procedure è stato possibile attingere alla sola graduatoria del concorso per operaio, mentre la graduatoria per tecnico è stata scorsa senza alcun esito, dovrà quindi essere bandito un nuovo concorso. Per quanto riguarda la sostituzione del funzionario di ragioneria, cessato nel 2019, l'Ente ha aderito al corso concorso unitario bandito dal Consorzio dei Comuni. Concluso il corso a far data dal 1 luglio 2020 è stata assunta un'unità con contratto di formazione lavoro della durata di un anno.

Si prevede nel triennio la cessazione del bibliotecario e del Segretario, personale che dovrà essere necessariamente sostituito per garantire il funzionamento dei diversi servizi.

Si precisa che l'età anagrafica media del personale dell'Ente è piuttosto alta. Nel periodo 2021-2023 proseguirà il ricambio generazionale a seguito di cessazioni dal servizio per pensionamenti (4 nel 2019, 2-3 nel prossimo triennio). Tale condizione comporterà la necessità di procedere a nuovi reclutamenti di personale e alla formazione dei neoassunti. Questi fattori inevitabilmente comporteranno dei rallentamenti nell'attività amministrativa e la necessità di riorganizzare gli uffici e i servizi dell'Ente.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il totale delle consulenze esterne inerenti l'ufficio tecnico ammonta ad euro 5.000,00 per l'anno 2021, euro 5.000,00 per l'anno 2022 ed euro 5.000,00 per l'anno 2023.

Per gli incarichi in materia di patrocinio legale gli importi stanziati sono pari ad euro 15.000,00 nel 2021, euro 15.000,00 nel 2022 e euro 15.000,00 nel 2023.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. Di seguito si riporta il link:

<https://www.comune.folgaria.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Consulenti-e-collaboratori/Titolari-di-incarichi-di-collaborazione-o-consulenza>

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2021-2023 è evidenziata nella Nota Integrativa sezione "Fondo crediti di dubbia esigibilità".

Per la quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, per ogni voce di entrata oggetto di svalutazione, è stata scelta la modalità di calcolo della media semplice sui totali e sul capitolo delle sanzioni codice della strada calcolato il metodo di calcolo media semplice sui totali. Si è deciso di accantonare le percentuali di accantonamento minimo.

Non sono state oggetto di svalutazione le seguenti entrate le entrate del Titolo 2 "Trasferimenti correnti" in quanto crediti nei confronti di altre amministrazioni pubbliche;

Per le entrate del Titolo 1 e del Titolo 3 "è stata fatta una valutazione sugli incassi degli ultimi esercizi per vedere se inserire o meno nel calcolo del fondo tali voci.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

2020	2021	2022	2023
2.447.886,88 (*)	658.206,81	692.531,60	692.531,60

* Dato desunto dal rendiconto 2019 approvato il 13.11.2020. FCDE accantonato nel risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in euro 23.448,19 per il 2021, euro 13.258,40 per il 2022 ed euro 15.259,40 per il 2023, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondo accantonamento perdite società partecipate

Il fondo ammonta ad € 2.500,00.- per ognuno degli anni del triennio 2021-2023.

Fondo rischi spese legali

Il fondo ammonta ad € 2.500,00.- per ognuno degli anni del triennio 2021-2023.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per altre spese potenziali.

Fondo garanzia debiti commerciali

La Legge di bilancio 2019 (Legge 145/2018 art. 1 comma 859 e seguenti), modificato dal Decreto crescita D.L. 34/2019, impone che gli Enti debbano stanziare un accantonamento denominato "Fondo di Garanzia debiti commerciali",

Il comma 854 della legge di bilancio per il 2020 ha spostato dal 2020 al 2021 la decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC).

Nel bilancio 2021-2023 è stato previsto il fondo garanzia debiti commerciali.

Il Comune ha ritenuto di dover effettuare opportuno accantonamento, quantificandolo in via provvisoria in € 10.000,00.- per ognuno degli anni del triennio 2021-2023, riservandosi l'esatta determinazione in sede di variazione di bilancio nel corso del 2021, come indicato nella nota integrativa.

Organismi partecipati

Nessuno degli organismi partecipati, come dettagliato nella Nota Integrativa, presenta, nell'ultimo bilancio approvato, perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con deliberazione n. 8 del 28.12.2018 il Commissario straordinario ha adottato il Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni e delle società partecipate anno 2018 - dati al 31 dicembre 2017. Il piano, relativo alla revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (TUEL sulle società partecipate), art. 24 e 24 bis della L.P. 27/2018 e art. 18 L.P. 1/2005, ha disposto il mantenimento di tutte le partecipazioni ad oggi detenute.

Il Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni e delle società partecipate adottato con delibera del Commissario straordinario n. 8 del 28.12.2018 ha valenza triennale e non vi sono dati che evidenziano la necessità di provvedere al suo aggiornamento in quanto tutte le partecipazioni in essere possono essere mantenute.

Il tutto è pubblicato nel sito internet dell'ente: <https://www.comune.folgaria.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate>.

Con deliberazione n. 42 di data 18.12.2020 il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune al 31.12.2019, dando atto che non si ritiene di proporre alcuna dismissione o alienazione delle società partecipate dal Comune, confermando i contenuti del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612 legge 23 dicembre 2014 n. 190 e successivi aggiornamenti.

Spese in conto capitale

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

bilancio SPESA	2021	2022	2023
Titolo 2 -Spese in conto capitale	8.285.533,96	3.384.255,00	1.588.685,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE BILANCIO INVESTIMENTI	8.285.533,96	3.384.255,00	1.588.685,00

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel precedente punto 5 della presente Relazione, relativo alle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nell'anno 2021 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

Indebitamento

I Comuni possono ricorrere all'assunzione di prestiti, nell'assoluto rispetto di alcuni vincoli normativamente statuiti.

Il primo di essi consiste nell'approvazione del rendiconto dell'esercizio riferito ai due anni precedenti rispetto a quello in cui i mutui sono deliberati.

In secondo luogo l'art. 25, comma 3, della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che il Comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto di una quota del 50 per cento dei contributi in conto annualità, non risulta superiore, a decorrere dal 2012, all'8 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento, con esclusione delle somme *una tantum* e dei contributi in annualità.

A livello nazionale l'art. 204 del TUEL 267/2000 prevede che il Comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non risulta superiore, a decorrere dal 2015, al 10 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento. Altro importante vincolo è quello rappresentato dal pareggio di bilancio di cui alla legge rafforzata n. 243/2012.

Il principio del pareggio di bilancio è stato disciplinato dalla legge di stabilità nazionale 2016 e successivamente dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145. Quest'ultima in particolare prevede che, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Per quanto riguarda la contrazione di nuovo indebitamento le operazioni sono sospese (si veda il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020) fino ad avvenuto pronunciamento della Corte dei Conti sezione centrale su richiesta della sezione per il Trentino Alto Adige in merito alla possibilità per gli Enti locali di contrarre nuovo indebitamento alla luce delle sentenze della Corte Costituzionale e della legge rafforzata n. 243/2012. La materia è infatti molto complicata e incerta in quanto vi sono da una parte i dubbi avanzati dalla Corte dei Conti sezione per il Trentino Alto Adige sulla possibilità di fare nuovo indebitamento e dall'altra la tendenza da parte della legislazione statale e relative circolari a prevedere la possibilità di ricorrere al prestito.

In merito basti ricordare la circolare del MEF di data 14 febbraio 2019, n. 3 recante "Chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019)" che "con particolare riferimento al ricorso all'indebitamento," "precisa che gli enti territoriali possono effettuare operazioni di indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento, contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento (art. 10, commi 1 e 2, della legge n. 243 del 2012)."

Fino ad un chiarimento in materia il Comune di Folgaria non ricorrerà all'indebitamento per finanziare spese di investimento.

Per il finanziamento di spese in conto capitale non è previsto nel bilancio di previsione 2021-2023 il ricorso all'indebitamento.

L'organo di revisione ritiene corretta la non assunzione in via prudenziale di mutui da parte del Comune fino ai chiarimenti interpretativi sopra citati, e ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

RIMBORSO PRESTITI	2021	2022	2023
rimborso quota capitale mutui a medio lungo termine ad altri enti del settore pubblico	135.897,00	135.777,00	136.024,00
rimborso quota capitale mutui a medio lungo termine a imprese	0	0	0,00
Totale rimborsi	135.897,00	135.777,00	136.024,00

La quota relativa all'estinzione anticipata dei mutui, è pari ad euro 85.159,00.-, per ognuno degli anni 2021, 2022 e 2023.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

interessi passivi mutui	2021	2022	2023
interessi passivi su mutui per servizio idrico	1.193,00	949,00	701,00
TOTALE	1.193,00	949,00	701,00

Il Comune di Folgaria non ha alcuna garanzia fideiussoria a favore di terzi.

Osservazioni e suggerimenti

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020;
- delle verifiche del permanere degli equilibri generali di bilancio 2020 ai sensi dell'art. 193 del TUEL, effettuate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30.07.2020;
- dell'ultimo bilancio approvato delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti provinciali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma triennale dei lavori pubblici, contenuto nel Documento unico di programmazione.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020-2021-2022, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/03/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Di seguito si riportano il link relativo ai Bilanci di previsione e il link relativo all'indicatore dei tempi di pagamento riguardanti gli acquisti di beni, servizi e forniture.

<https://www.comune.folgaria.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci>

<https://www.comune.folgaria.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Pagamenti-dell-amministrazione>

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'articolo 43 del D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L e s.m., l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2011e s. m. e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato che le previsioni proposte rispettano i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio)
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Trento, 31.05.2021

dott. Francesco Salvetta